

POTENZIAMENTO FERROVIARIO RHO – PARABIAGO – RICHIESTA DI STRALCIO DAL PNRR

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE integralmente le deliberazioni del Consiglio Comunale di Vanzago approvate tutte all'unanimità:

- N° 11 del 5 Marzo 2020 dal titolo “MOZIONE UNITARIA DEI GRUPPI CONSILIARI INSIEME IN CAMMINO E VOLTIAMO PAGINA VANZAGO RELATIVA AL POTENZIAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA RHO-GALLARATE TRATTA RHO-PARABIAGO A 4 BINARI”
- N° 3 del 27 Febbraio 2021 dal titolo “MOZIONE UNITARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI VANZAGO RELATIVA AL POTENZIAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA RHO-GALLARATE - TRATTA RHO PARABIAGO A QUATTRO BINARI PROT. 3003 DEL 18/02/2021 PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI INSIEME IN CAMMINO E VOLTIAMO PAGINA VANZAGO”
- N° 44 del 23 Giugno 2021 dal titolo “POTENZIAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA RHO GALLARATE TRATTA RHO PARABIAGO DA 2 A 4 BINARI COMMISSARIAMENTO - OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI VANZAGO”
- N° 38 del 11 Luglio 2023 dal titolo “POTENZIAMENTO FERROVIARIO RHO - GALLARATE - 1 FASE - RICHIESTE URGENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI VANZAGO”

le quali, in estrema sintesi:

- esprimevano contrarietà alla realizzazione del potenziamento ferroviario della Rho-Parabiago a quattro binari e alle modalità attuate dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, Regione Lombardia e RFI – Italferr nel condurre la progettazione e le procedure approvative dell'opera senza le giuste e necessarie interlocuzioni con gli enti locali ed in particolare con il Comune di Vanzago, con la piena condivisione dei contenuti della deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 9 febbraio 2021;
- chiedevano di esperire una nuova Conferenza di Servizi con particolare riguardo per la tratta Rho – Parabiago e una nuova e accurata procedura di Valutazione di Impatto Ambientale/Valutazione Ambientale Strategica (VIA/VAS)
- condividevano le richieste contenute nella DGC 16/2021, ovvero:

- in via prioritaria, di riprogettare il tracciato modificando la localizzazione dell'opera al fine di dare una differente risposta al traffico relativo ai treni a lunga percorrenza e al trasporto delle merci.
 - in via subordinata di riprogettare il tracciato con una soluzione che preveda l'interramento della linea ferroviaria nel tratto di attraversamento del territorio del Comune di Vanzago
 - in via di ulteriore subordine l'integrale accoglimento delle osservazioni presentate.
- con la DGC 38/2023, in particolare
 - chiedevano alla Commissaria Straordinaria Dott.ssa Vera Fiorani di organizzare un incontro con il Comune di Vanzago in merito all'Ordinanza n° 11 di approvazione del Progetto Definitivo della Rho-Gallarate - 1° fase e in particolare alle prescrizioni e all'iter complessivo di progetto;
 - chiedevano a Regione Lombardia di ripristinare il tavolo tecnico di confronto sull'opera ferroviaria già effettuato nel periodo 2010-2012 per analizzare le criticità dell'opera; si ricorda che a seguito di tali incontri, tra l'altro, furono elaborate le "*Linee Guida per le indennità di esproprio e vicinato*" per meglio tutelare i soggetti coinvolti dagli espropri e i frontisti e furono inoltre richieste delle modifiche al progetto che, pur riducendo alcuni impatti, non sono risultate sufficienti.

PRESO ATTO

- dell'ordinanza n° 11 del 28 Giugno 2023 di approvazione del Progetto Definitivo della Rho-Gallarate - 1° fase da parte della Commissaria Straordinaria, ed in particolare del cronoprogramma dell'opera e della documentazione di progetto relativa alle fasi degli interventi
- dell'avvio della gara d'appalto integrato per l'opera di che trattasi da parte di RFI in data 30 giugno 2023, scadenza dettata dagli impegni relativi al PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- dell'assegnazione dell'appalto per il potenziamento della Rho-Parabiago dal valore di oltre 259 milioni di euro, finanziato anche con fondi PNRR, da parte di RFI al raggruppamento di imprese guidato da Impresa Luigi Notari a fine Ottobre 2023
- dell'inserimento da parte di RFI nel maggio 2023 all'interno del progetto a base di gara di lavori significativi ai danni del sottopasso di via Gattinoni/via Ferrario che verrà in parte demolito e ricostruito (intervento denominato SLX2); il Comune di Vanzago è venuto a conoscenza di tale intervento solo durante i sopralluoghi per la risoluzione di interferenze nel Marzo 2024 e ne ha avuto contezza a seguito di procedura di accesso agli atti, ed ha prontamente fatto notare a RFI che tale intervento non è presente nel Progetto Definitivo approvato dal Commissario e ne è stato richiesto lo stralcio
- dell'avvio delle procedure di occupazione di urgenza delle aree da parte di Italferr nel mese di Luglio 2024, con successiva consegna delle aree a Impresa Luigi Notari

OSSERVATO CHE

- dal cronoprogramma approvato dalla Commissaria Straordinaria il 28 Giugno 2023 l'opera, che non è ancora stata cantierizzata, è già in ritardo rispetto alle tempistiche del PNRR, in particolare
 - o la progettazione esecutiva avrebbe dovuto completarsi al 21 Marzo 2024 mentre è attualmente ancora in corso con particolari criticità per la redazione del piano e del cronoprogramma dei lavori e per la risoluzione delle interferenze
 - o la verifica della Progettazione Esecutiva da parte di RFI avrebbe dovuto concludersi nel mese di Giugno 2024
 - o i lavori per la fase PNRR (la cosiddetta fase 3.1 nella documentazione di gara) sarebbero dovuti partire nel mese Giugno 2024
- nel cronoprogramma approvato dal Commissario Straordinario il 28 giugno 2023 la durata dei lavori di fase PNRR ammontava a 741 giorni solari consecutivi mentre nella documentazione di gara emessa da RFI il 30

giugno 2023 (documento MDL132D53PHCA0000001B) questa era già scesa a soli 710 giorni

- le difficoltà nel predisporre il progetto esecutivo e i ritardi già accumulati potranno comportare una ulteriore compressione della durata dei lavori tale da arrecare gravissime ripercussioni sul territorio cittadino e, più in generale, di tutta l'area in particolare per:
 - la tendenza ad anteporre il criterio dell'obiettivo temporale del Giugno 2026 al rispetto delle prescrizioni inserite nell'Ordinanza Commissariale n°11/2023
 - il ricorso sistematico alle procedure di occupazione d'urgenza delle aree necessarie da parte di Italferr per ovviare alle lacune del progetto definitivo e del piano particellare di esproprio approvato
 - l'avvio delle lavorazioni senza aver risolto in maniera adeguata le varie interferenze con i sottoservizi o senza aver ricevuto le necessarie autorizzazioni dagli enti preposti, il che pregiudica la qualità degli interventi e aggrava gli impatti sui cittadini e sul territorio
 - la necessità di chiusura simultanea di alcune delle sottovie presenti da Pregnana Milanese fino a Parabiago con conseguenti ricadute su tutto il traffico della Città Metropolitana di Milano e, in particolare per Vanzago, delle sottovie di Viale Europa Unita (SL02) e di via Madre Teresa di Calcutta (SL04); tali criticità erano già state segnalate dal Comune di Vanzago con la DGC 16/2021 al paragrafo *"4.15 Fasi di cantiere per gli interventi in corrispondenza dei sottovia di Vanzago"* e a queste si aggiunge anche il possibile intervento sulla sottovia di via Gattinoni/Ferrario
 - la programmazione delle lavorazioni su doppi e/o tripli turni da parte delle imprese coinvolte, con richieste di deroghe alla normativa sulle emissioni acustiche – in particolare notturne – e lavorazioni anche di domenica
- l'inserimento tra le opere del PNRR della Rho-Parabiago è estremamente artificioso poiché si prevede di realizzare entro metà 2026 la sola fase 3.1 dell'appalto in essere sulle 5 previste da Italferr all'interno del progetto

definitivo, il che non consentirà di realizzare nessuno degli obiettivi dichiarati in merito alla crescita del flusso di treni sulla tratta poiché stante il cronoprogramma approvato con l'ordinanza commissariale n°11/2023:

- il completamento del quadruplicamento Rho-Parabiago con l'attivazione finale è previsto nel Gennaio 2029
 - in parallelo al succitato quadruplicamento, l'intervento di messa a PRG del nodo di Rho necessario per permettere il potenziamento ferroviario complessivo avrebbe dovuto partire con la consegna delle prestazioni nell'aprile 2024 e completarsi nel Luglio 2030, ma non risultano ancora essere state espletate le procedure di gara per tale intervento, da cui si genereranno ulteriori ritardi sull'opera di che trattasi
- il possibile inserimento dei lavori sul sottopasso di via Gattinoni/Ferrario (intervento SLX2) comporta un notevole incremento degli impatti sul territorio di Vanzago poiché comporta l'interruzione dell'unico collegamento ciclopeditonale nord-sud in entrambe le direzioni nonché la chiusura del collegamento viario nel senso unico nord-sud del paese per la durata degli stessi lavori, impatti non previsti in tutta la fase della Conferenza di Servizi (dal Novembre 2013 al Giugno 2023); tali impatti sono ancor più significativi e deleteri nel caso in cui nel progetto esecutivo dovesse essere prevista la sovrapposizione di tale nuovo intervento (SLX2) con uno o più degli interventi già previsti nel progetto definitivo sulla sottovia di Viale Europa unita (SL02) e di via Madre Teresa di Calcutta (SL04) per via della compressione delle tempistiche dettate dal rispetto della scadenza del PNRR

con voti ... espressi nella forma di legge dai ... consiglieri presenti

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa e che si intendono integralmente riportati

1. di chiedere al Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni, al Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR Raffaele Fitto, e al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini
 - a. di prendere atto del ritardo accumulato sin d'ora per l'opera di Potenziamento Ferroviario della Rho-Parabiago e della situazione complessiva della attuale fase di progettazione esecutiva che genererà ulteriori ritardi
 - b. di farsi parte attiva verso il Commissario Straordinario per l'opera perché fornisca un puntuale aggiornamento e una descrizione veritiera in merito al reale cronoprogramma dell'opera
 - c. di stralciare l'opera dagli obiettivi del PNRR in maniera tale da garantire il tempo necessario per risolvere tutti i problemi a livello di progettazione esecutiva e scongiurare gli effetti negativi su cittadini e sul territorio in senso lato
2. di informare Sua Eccellenza il Prefetto di Milano Claudio Sgaraglia dei ritardi dell'opera ferroviaria di che trattasi e dei rischi che tale situazione comporterà al fine di dibatterne in occasione di una prossima seduta della cabina di coordinamento per l'attuazione del PNRR di Milano per garantire la massima tutela per i cittadini e per il territorio
3. di richiedere nuovamente a Regione Lombardia di ripristinare il tavolo tecnico di confronto sull'opera ferroviaria già effettuato nel periodo 2010-2012 ma non attivato nel periodo 2020-2024, in particolare per le problematiche relative al tratto del progetto in Vanzago ma più in generale per tutto il territorio interessato, tavolo nel quale Regione Lombardia si faccia parte attiva per garantire le richieste di massima tutela e di rispetto del territorio interessato dall'opera, includendo una possibile integrazione delle *"Linee Guida per le indennità di esproprio e vicinato"* per fornire maggiori ristori ad espropriati, frontisti e commercianti
4. di richiedere a Città Metropolitana di Milano l'apertura urgente di un tavolo di lavoro permanente con RFI/Italferr, l'appaltatore e i Comuni interessati per la massima condivisione con gli enti preposti del cronoprogramma dei lavori e dei percorsi di automezzi in ambito sia urbano sia extraurbano per scongiurare gli effetti nefasti sul traffico metropolitano causati dalle

chiusure contemporanee di strade e di sottovie per via della necessità di recuperare il tempo perduto sino ad ora

5. in aggiunta a quanto sopra, e con riferimento alle specifiche prescrizioni n° 3.4, 34.2, 37, 54 e 57 dell'Ordinanza Commissariale n°11/2023 di approvazione del Progetto Definitivo che impongono una serie di tutele per Vanzago nella fase di cantierizzazione e per le interruzioni di viabilità e dei sottopassi, richiede a RFI, Italferr e all'appaltatore - per le rispettive competenze - che:

- a. nell'eventualità che il sottopasso di via Gattinoni/Ferrario (denominato SLX2 da RFI/Italferr) venga chiuso per lavori o in qualunque altra ipotesi progettuale che ne preveda un impatto sulla funzionalità di tale opera, venga comunque garantito sempre un passaggio ciclopedonale nord-sud in entrambe le direzioni del paese e/o comunque dei sistemi alternativi, e venga garantito per i veicoli il mantenimento dell'apertura del sottopasso di Viale Europa Unita (SL02), unica alternativa possibile
- b. venga elaborata insieme al Comune di Vanzago una soluzione viabilistica adeguata oppure dei sistemi alternativi a carico del progetto per garantire tutti i servizi pubblici che attualmente utilizzano la sottovia di Viale Europa Unita (SL02) durante la fase della sua chiusura integrale, con particolare riferimento al Trasporto Pubblico Locale relativo allo Scuolabus di Vanzago e al servizio metropolitano erogato da Movibus

Inoltre incarica il Sindaco di

6. Inviare la presente deliberazione a:

- Consiglio dei Ministri
Presidente Giorgia Meloni
Ai competenti uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Ministero per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR
Ministro Raffaele Fitto
Ai competenti uffici ministeriali
- Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture

- Ministro Matteo Salvini
- Ai competenti uffici ministeriali
- Ministero dell'Economia e delle Finanze
 - Ispettorato Generale per il PNRR
 - Unità di missione NG-EU
- Sua Eccellenza il Prefetto di Milano
 - Dott. Claudio Sgaraglia
 - Cabina di coordinamento per l'attuazione del PNRR di Milano
- Regione Lombardia
 - Presidente Attilio Fontana
 - Assessora alle Infrastrutture, ai Trasporti e alla Mobilità Claudia M. Terzi
 - Ai componenti della Commissione V Territorio e Infrastrutture
- Città Metropolitana di Milano
 - Sindaco Giuseppe Sala
- Commissario straordinario dell'intervento "Linea Gallarate-Rho"
 - Dott.ssa Vera Fiorani

7. Rendere noto il contenuto della stessa sul sito comunale

8. Esperire ogni ulteriore azione atta al raggiungimento degli obiettivi indicati, riferendo al Consiglio Comunale e alla cittadinanza tutta

Quindi in relazione all'urgenza di effettuare le succitate azioni, con voti _____ di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del D.lgs. 267/2000.